

il GAZZETTINO FOTOGRAFICO

EDIZIONE FUORI COMMERCIO - INVIO GRATUITO

ANNO XXX - N° 6 - Novembre-Dicembre 2016 - Periodico di Arte Fotografica e Cultura - Organo ufficiale dell'Unione Italiana Fotografi - Poste Italiane S.p.A. - Speciazione in abbonamento postale - 70% Aut. 267/CBPA - SUD/RC



Foto Paolo Di Menna - Introdacqua (AQ)



6/2016

IL PRIMA E IL DOPO di Luigi Franco Malizia

Per chi abbia assistito in TV alla sfilata di inaugurazione delle recenti Olimpiadi di Rio, forse non sarà sfuggito lo stupore del commentatore di turno allorquando, dopo la miriade di cellulari ostentati dagli atleti delle varie nazionalità, ebbe a far capolino (miracolo!) tra i partecipanti ghanesi una vera fotocamera. Inevitabile, e naturalmente senza ombra di scandalo, il ricorso del sottoscritto a qualche reminiscenza di troppo: quell'operare per immagini a ridosso dei clic della sua attuale, modesta Lumix bridge, ma ancor più della magnifica Nikon F3 analogica e, a ritroso nel buio dei tempi, della mitica Comet II Bencini, agognato regalo di suo padre per la promozione in seconda media. Spontaneo, altresì, il rimando al decoro dei tempi, con un "dopo", quello che attiene al presente, teso a sovvertire filosofia e regole interpretative dello "scrivere con la luce", ma anche strategie e significati espressi nell'arco temporale che va da prima al dopo dello scatto. Anche in questo caso un "prima" e un "dopo" a perentorio "mutar d'accento". E' fantastico che ci si possa specchiare oggi, a giusta ragione, nelle incredibili potenzialità tecnologiche di quei iPhone multiuso di ultimo grido, elargenti a basso sforzo mentale nonché operativo eclatanza estetica e perfezione tecnica dell'immagine. Ed è altrettanto straordinario che ogni risultato di non gradevole accezione possa essere sovvertito o migliorato in seconda istanza, nel volgere di uno sguardo, da tutto quanto il prezioso e versatile aggeggio implichi in termini di facile ripetitività o addirittura di determinante post-produzione. Comunque, ciononostante, non mancano le diffidenze verso un ingravescente modus operandi odierno, teso a sminuire importanza e significato delle prerogative che in fase di pre-scatto determinano la intrinseca valenza del risultato iconico: idea, progettualità, studio, previsualizzazione, perfino aspirazione acché il momento dello scatto abbia ad essere davvero unico e decisivo, irripetibile e non modificabile. Cartier-Bresson parla di "lavoro di analisi che a volte può risultare molto lungo e approfondito". Qualcun altro asserisce, d'altra parte, che molto più sbrigativamente uno smartphone può produrre belle immagini quanto la evoluta fotocamera corredata dalle diverse ottiche del caso. Giusto. Ma non è questo il punto. "Bella senz'anima" recita il titolo di una delle canzoni più voga dei miei anni verdi. Un titolo-asserzione quanto mai esplicativo che in era di ingravescente "credo" virtuale, a scarsità di studio e di idee, rimanda al gratuito culto dell'apparenza ancorché a quello più impegnativo dell'essenza. A prescindere dal mezzo, io credo, a portata di operatività.

Collettiva del Gruppo Prisma a Scandicci



Sabato 8 ottobre si è inaugurata la mostra collettiva del Gruppo Fotografico Il Prisma nell'ambito della Fiera di Scandicci, evento annuale organizzato dal Comune durante il quale si susseguono eventi culturali, spettacolari e gastronomici. La mostra dal titolo "Cultura dell'alimentazione" è stata allestita nell'atrio dell'ingresso del Palazzo Comunale, ha avuto il Patrocinio UIF ed è stata inserita negli eventi della Giornata del Fotoamatore. La mostra è stata visibile al pubblico per tutta la durata della Fiera. L'alimentazione è una materia che conosciamo tutti, una materia stimolante, affascinante, appagante e nella quale siamo tutti laureati con 110 e lode senza alcun bisogno di studiare! L'alimentazione fa parte della cultura dei popoli, ognuno ha la propria e le sue nozioni vengono tramandate di generazione in generazione, come le tradizioni, la religione, la storia e l'arte. Per noi italiani andare a tavola e mangiare non è solo una necessità, spesso è una vera e propria gioia, un momento importante da dividere con la famiglia o con gli amici, tanto importante da far diventare il cibo, argomento di conversazione anche mentre stiamo mangiando! Tutti abbiamo bisogno di mangiare, ma noi sappiamo bene che oltre la metà del mondo soffre la fame e l'altra metà riempie i cassonetti della spazzatura con gli avanzi della propria tavola; il cibo ha diritto al rispetto e non dev'essere sprecato, perché la mela o il panino che addentiamo con appetito, portano in sé storie di lavoro e di umanità. Soci UIF che hanno partecipato alla collettiva: Enrico Benvenuti, Sandra Ceccarelli, Fiorenzo Faienza, Stefano Malfetti, Gianna Randelli, Riccardo Verdiani.



IL GAZZETTINO FOTOGRAFICO

Periodico di arte fotografica e cultura
Organo Ufficiale dell'Unione Italiana Fotoamatori
Aut. Trib. di Reggio Calabria n. 2 del 13/02/1987

Direttore Responsabile:
Matteo Savatteri

Direttore Editoriale:
Giuseppe Romeo

Capo Redattore:
Luigi Franco Malizia

Hanno collaborato a questo numero:
Davide Artale, Pietro Calabrese,
Maria Pia Coniglio,
Andrea Di Napoli, Domenico Di Vincenzo
Benedetto Fontana, Paolo Di Menna,
Luigi Franco Malizia, Fabio Pavan,
Emanuela Sol, Alvaro Valdardini

Redazione:
Via S. S. 114, km 4, 800 - 98125 Messina
Tel. /Fax 090. 633093
E-mail: msavatteri@libero.it

Direzione Editoriale:
Via Del Seminario, 35 - 89132 Reggio Calabria
E-mail: pinoromeorc@gmail.com
Sito UIF <http://www.uif-net.com>

Stampa:
Effegieffe Arti Grafiche - Messina

Ogni Autore è Responsabile di quanto forma oggetto delle foto

Primo Congresso Regionale in Abruzzo

Il giorno 18 settembre scorso, si è tenuto presso l'Hotel SOLE di Montesilvano il 1° Congresso Regionale UIF Abruzzo per l'elezione del Segretario regionale. Alle 10.00 presso la "Sala Ginestre" dell'Hotel sono state inaugurate le mostre fotografiche allestite a cura del Gruppo La Genziana: due collettive, una del Gruppo Maia Peligna ed una de' La Genziana, e due mostre personali, una del socio Scannella Roberto BFA* e una del socio D'Arcangelo Maurizio. Durante la mattinata si è tenuto uno shooting fotografico con una modella ed un modello nella magnifica location dell'Hotel, sia a bordo piscina che nell'ampia terrazza al quinto piano, con veduta del mare e panoramica su Pescara e Montesilvano. Dopo il pranzo sono stati proiettati degli audiovisivi: "Parte I e Parte II" del Gruppo Maia Peligna e tre personali di soci de' La Genziana, rispettivamente "Graffitiismo" di Maurizio D'Arcangelo, "Wonderful Colors" di Roberto Scannella e "Capoverde" di Teresa Mirabella. Alle 16.45, sono iniziati i lavori dell'Assemblea regionale (28 i soci iscritti). Prendendo la parola, il segretario uscente Antonio Buzzelli ha fatto la storia della UIF in Abruzzo passando dai 4 nel 2010 ai 74 soci attuali, mettendo in risalto così l'ottimo lavoro svolto da tutti gli iscritti sul territorio. L'Abruzzo si è distinto, a livello nazionale, nel corso di questi ultimi anni per numero di iscritti e per le molteplici attività. La statistica dei soci abruzzesi, le mostre fotografiche realizzate, i concorsi organizzati e i patrocinii ottenuti rendono l'Abruzzo il gruppo UIF tra i più attivi del territorio nazionale. La relazione del Segretario uscente viene messa ai voti dell'Assemblea che la approva all'unanimità. Si passa, quindi, alla elezione del nuovo Segretario Regionale. Tra i convenuti nessun'altro si candida oltre al Segretario uscente che viene, quindi, riconfermato all'unanimità per il triennio 2016-18. Il Segretario rieletto propone la lista dei nuovi segretari provinciali e delegati di zona scelti tra i soci più attivi e su proposta del consigliere nazionale Paolo Di Menna. Viene così definita la lista dei candidati che verranno presentati per la ratifica all'approvazione del Segretario



Riconfermato nella carica di Segretario Regionale l'uscente Antonio Buzzelli e proposte alla Segreteria Nazionale le nuove cariche dei Segretari Provinciali e dei delegati di zona. Shooting fotografico con modelle.

Nazionale Giuseppe Romeo: Segretario Provinciale per L'Aquila Concezio Presutto, Segretario Provinciale per Chieti Maurizio D'Arcangelo, Segretario Provinciale per Teramo Sergio Ciarrocchi, Segretario Provinciale per Pescara Roberto Scannella, Delegati di zona: per Pescara: Lorenzo Bindi, per Loreto Aprutino Rossella Caldarale, per Popoli: Ileana Cafarelli, per Introdacqua: Laura Frascarelli, per San Giovanni Teatino Mattia D'Amario, per Sulmona Giovanni Sarrocco, per Ortona Lina D'Ettore, per Pratola Peligna Fabrizio Malvestuto, per Raiano Eugenia Di Giannantonio e per Corfinio Sara Zaino. Vengono fatte delle proposte per incontri ed interscambi di competenze e conoscenze fotografiche tra i gruppi abruzzesi per una miglior crescita culturale della UIF Abruzzo.



Il Segretario Regionale Antonio Buzzelli



Le nuove proposte 2016-18



Proiezione audiovisivi

17° Congresso Regionale in Toscana

di Alvaro Valdarnini

Le Crete Senesi patrimonio dell'Umanità situate sul lato orientale della regione hanno ospitato quest'anno il 17° Congresso Regionale della Toscana con la funzione in questa occasione di eleggere il nuovo segretario Regionale. Nonostante l'avversa situazione metereologica l'invito è stato raccolto da molti soci che si sono ritrovati presso il ristorante "Il Bivacco" in località Castelnuovo Berardenga nei pressi di Siena. Come previsto da programma gli accompagnatori sono andati a visitare la nota cittadina famosa per il Palio e i Soci si sono riuniti in assemblea all'interno del ristorante per dare inizio al congresso. Dopo i saluti di rito si è aperta una discussione molto partecipata sui temi della vita di circolo e alla stimolazione dei singoli soci a sviluppare i diversi temi fotografici proposti all'interno dei fotoclub partendo da quelli più semplici per poi accedere a quelli più complessi che si trovano molto spesso nei concorsi e in merito a questo è arrivata anche una proposta molto interessante, cioè invitare i circoli a lavorare sul tema sempre diverso della Monografia che la UIF propone annualmente. Altra idea suggerita, sempre rivolta ai fotoclub è quella di organizzare delle serate con studenti di fotografia per conoscere le loro materie di studio e coinvolgerli in tematiche specifiche come detto in precedenza affinché ci sia una crescita culturale per tutti. Le ultime proposte di questa ricca e avvincente discussione sono state: di dedicare una pagina alla cultura dell'apprezzato Gazzettino Fotografico ed avere da parte della UIF attraverso i suoi canali comunicativi un incentivo alla lettura delle immagini con pubblicazioni di alta qualità di fotografi non soci o di artisti della fotografia nazionale o internazionali, dai quali poter trarre insegnamento e stimolo. A conclusione di tanto proficuo dibattito arriva l'elezione del segretario con votazione unanime per l'unico candidato Massimo Bertoncini. A seguire poi il pranzo dei soci e accompagnatori. Nel pomeriggio alcuni coraggiosi viste le condizioni climatiche si sono avventurati all'interno delle crete Senesi per scattare qualche foto tra una nuvola e l'altra nella speranza di riuscire in un buon paesaggio. La segreteria di Arezzo ringrazia tutti gli intervenuti al congresso nella speranza di aver contribuito alla partecipazione dei soci alle attività fotografiche e non, che la UIF intende promuovere in tutto il territorio nazionale e all'estero.

UNIONE ITALIANA FOTOAMATORI

Associati....

per vivere la fotografia da protagonista

www.uif-net.com

Presidenza 018352278 Segreteria 0965592122



La relazione del Segretario Massimo Bertoncini (Foto Azelio Magini)

Riletto all'unanimità nella carica di Segretario Regionale l'uscente Massimo Bertoncini. Il congresso si è svolto a Castelnuovo Berardenga nei pressi di Siena con la partecipazione di numerosi associati..



Foto Azelio Magini



Foto Marco Rossi



Foto Marco Rossi



Foto Marco Rossi

20° Congresso Regionale in Sicilia

di Benedetto Fontana

Si è svolto, nella prestigiosa settecentesca Villa Filangeri di Santa Flavia (PA), ospiti della locale Amministrazione comunale, il ventesimo congresso regionale siciliano dell'Unione Italiana Fotoamatori, unitamente alla 12^a Festa del Fotoamatore, integrato quest'anno anche dal rinnovo della carica di segretario regionale. La bellezza delle modelle Anna, Maria e Fabiola, sapientemente guidate da Carmelo La Barbera, la fauna e la flora (ricca di piante ornamentale anche rare) del giardino annesso alla Villa, le intemperanze climatiche autunnali con naturali momenti di sole e di pioggia hanno consentito ad ognuno dei partecipanti di cogliere aspetti personali ed emozionali che hanno contribuito ad arricchire di concreti significati le molte ore trascorse insieme. L'occasione è stata utile per rivedersi tutti e per rinnovare amicizia ed amore per la fotografia. Si è anche svolto un contest fotografico con immagini scattate rigorosamente in mattinata e consegnate, senza alcuna post produzione, alla giuria che ha coinvolto numerosi partecipanti e che ha consentito di attribuire al "miglior autore" estemporaneo della Festa del Fotoamatore una coppa a ricordo dell'evento oltre all'iscrizione gratuita all'Associazione per l'anno 2017. La foto premiata dalla qualificata giuria è stata quella di Benedetto Fontana che ha ripreso in un attimo di riflessione ed estasi, tra chiaroscuri, la modella "Anna che osserva la pioggia battente". Non è mancata la piacevole sosta conviviale nella vicina "Villa Oliva" con un menù ricchissimo di piatti della tradizionale ed ottima cucina siciliana. Si è tenuto successivamente il programmato rinnovo della carica di segretario regionale per il triennio 2016-2019 che, per acclamazione all'unanimità, si è mutato in una ennesima conferma (la settima) dell'incarico all'uscente Nino Giordano al quale da oltre un ventennio vengono riconosciuti impegno e professionalità, sempre alla ricerca di iniziative per creare entusiasmo e dinamismo, soprattutto nei giovani. L'Assemblea dei soci era stata aperta dai saluti e dagli interventi del Presidente onorario Nino Bellia, dello stesso segretario regionale Nino Giordano, dei consiglieri nazionali Maurizio Anselmo e Salvo Cristaudo, dei segretari provinciali di Palermo Domenico Pecoraro e di Catania Franco Uccellatore, questi ultimi riconfermati nei loro incarichi. Nella sala costruita dall'architetto Ernesto Basile, esponente del modernismo internazionale e del Liberty, ove era anche allestita la mostra itinerante del "Circuito UIF 2016", sono stati esaminati i vari aspetti della vita associativa e fotografica della regione in vista delle prossime iniziative per il rilancio dell'attività amatoriale.



Riconfermato per la settima volta consecutiva all'unanimità nella carica di Segretario Regionale l'uscente Nino Giordano. In concomitanza ha avuto luogo la 12^a edizione della Festa del Fotoamatore a S.Flavia, Villa Filangeri. Benedetto Fontana vincitore del contest fotografico.



La modella Fabiola Mazza



Benedetto Fontana premiato da Nino Giordano



La modella Maria Marino



La foto di Benedetto Fontana premiata nel contest - Modella Anna Guida

Mostre

di Maria Pia Coniglio

Con la mostra La Baia degli Angeli di Domenico Pecoraro, Segretario Provinciale di Palermo, si è riaperto il ciclo di mostre fotografiche UIF ospitate alla libreria Mondadori di Palermo. Le immagini di Domenico Pecoraro, 16 stampe a colori pannellate 40 x 60, sono state scattate nello specchio d'acqua fra Trapani e Marsala circondato dalle isole di San Pantaleo (meglio conosciuta come isola di Mothia), Santa Maria, Schola e Isola Grande. E' una riserva naturale che si estende per oltre 2000 ettari che col suo basso fondale e la presenza costante del vento è il luogo ideale per chi pratica il "kitesurf", ma è anche un luogo ricco di fascino, dove il silenzio e l'amenità della natura danno l'idea di trovarsi fuori dal mondo, in un luogo dove il vento sembra intavolare un dialogo surreale con tutti quelli che vi si recano. I soggetti fotografati mentre praticano il kitesurf, con le loro imbracature colorate fanno pensare a degli enormi uccelli dalle ali coloratissime o ancora a degli angeli che piroettano sulle azzurre e trasparenti acque. Sarà per questo che Domenico ha denominato questa zona, che in realtà si chiama lo Stagnone di Marsala, "Baia degli Angeli"? No, non è questo il motivo che ha indotto Pecoraro a chiamare così questo specchio d'acqua ma, a suo dire, è la pace che si percepisce in questa zona, la bellezza naturale del luogo, la sensazione di benessere che prova, a spingerlo spesso a rivisitare questi luoghi accompagnato sempre dalla sua attrezzatura fotografica. La mostra è stata presentata dalla Prof.ssa Concetta Giamporcaro alla presenza degli amici e soci UIF che hanno avuto il piacere di condividere le emozioni del nostro Segretario Provinciale.



La Baia degli Angeli di Pecoraro a Palermo



La Mille Miglia nelle foto di Domenico Di Vincenzo

La mostra è stata allestita presso lo Store della Mondadori di Palermo ed ha avuto un largo successo di critica e di pubblico. Di Vincenzo ha seguito la corsa per quattro giorni realizzando delle interessanti immagini.

di Benedetto Fontana

Una delle corse su strada più antiche del mondo è stata documentata, raccontata e dipinta dagli scatti d'autore di Domenico Di Vincenzo nella mostra fotografica che si è tenuta dal 1° al 14 otto-bre scorso nel Megastore Mondadori di Palermo, secondo un programma concordato con la segreteria regionale dell'Unione Italiana Fotoamatori. La 1000 Miglia, qualcosa di indefinito che ricorda vecchie fiabe, è stata una corsa pazza, estenuante, senza soste, per campagne e città, di giorno e di notte, organizzata dal conte Aymo Maggi nel 1927 come gara unica da Brescia a Roma e ritorno di oltre 1600 chilometri, appunto mille miglia. Sospesa nel 1957, rivive dal 1977 come gara di regolarità per auto storiche che erano state prodotte prima della sospensione e risultavano partecipanti o iscritte alla corsa originale. L'autore, professionista noto e riconosciuto nell'arte medica, da tempo appassionato di fotografia oltre che di pittura, storia, poesia, teatro e di tutte le varie espressioni della cultura in genere, ha voluto, con a fianco l'instancabile moglie Piera, partecipare "dal di dentro" all'edizione 2016 per catturare direttamente immagini vissute per quattro giorni sul percorso stradale a bordo di un'auto al seguito ed in maniera quasi agonistica. Tutto per il piacere di condividere (il bello è bello solo se condiviso!), trasmettere dopo minuziosamente, tappa dopo tappa, imprevisti, emozioni, umori, rumori, profumi e ... fumi. Anche lo spirito partecipativo, allegro e sportivo degli iscritti alla prestigiosa manifestazione è stato colto ed evidenziato dal fotografo nelle 20 grandi e tecnicamente perfette immagini esposte per la gioia degli appassionati delle quattro ruote, in particolare di quelle da corsa d'epoca, e degli amanti della buona fotografia. La mostra è stata presentata dal segretario provinciale Uif Domenico Pecoraro, dal critico d'arte Francesca Mezzatesta, dal pilota partecipante (su Lancia Ardea 1939) Giovanni Mocerì. Naturale il grande successo di pubblico e di critica.



La presentazione della mostra da parte dell'autore Domenico Di Vincenzo (Foto Nicola Gullifa)



Mostre

L'esposizione si è tenuta presso la Sala Scafidi di Villa Niscemi, residenza diplomatica del Sindaco di Palermo. La mostra è stata presentata dal Presidente Onorario UIF Nino Bellia con la presenza di un folto pubblico.

Grande successo all'inaugurazione della prima mostra personale di Giovanni Artale, tenutasi nella sala Scafidi di Villa Niscemi, residenza diplomatica del sindaco di Palermo, Leoluca Orlando. Le opere hanno riscosso molti apprezzamenti, e sono caratterizzate da diverse tematiche, dai paesaggi ai ritratti ambientati, per il giusto mix espresso in bianco e nero, versione in cui l'artista esprime tutto il suo valore. A presenziare all'inaugurazione di Frammenti in bianco e nero diverse personalità di spicco. In primis il Presidente onorario dell'Unione Italiana Fotoamatori, Nino Bellia. Bellia, ha voluto sottolineare la bravura e la crescita del fotografo, e la passione con cui ha approcciato in questo mondo. Dopo l'intervento di Bellia ha parlato anche Pino Apprendi, politico rinomato del palermitano. Apprendi, che in passato ha premiato Giovanni Artale e la sua squadra di ciclismo al comune di Palermo con la medaglia di bronzo al merito sportivo, si è complimentato con Giovanni Artale, poiché ha saputo abbracciare questa nuova passione dopo aver dedicato la propria vita come uomo dello stato e nel tempo libero da ciclista. Dopo questi interventi ha preso la parola Giovanni Artale, che ha ringraziato i presenti ed ha ringraziato in particolar modo Gianni Guli, Emanuele Polizzotto, Maurizio Benigno, Pasquale Castronovo, tutte personalità che hanno contribuito alla sua crescita artistica nel corso della vita. Infine, ringraziamenti per il Circolo Fotografico Immagine (in particolare al segretario Ezio Di Prima), di cui Artale è presidente, gli sponsor della manifestazione e soprattutto alla moglie, fedele compagna di avventura nella vita ed in tutte le passioni che hanno coinvolto Artale. Al termine di questi doverosi ringraziamenti, un centinaio di visitatori ha potuto visualizzare al meglio le opere, e degustare il buffet, atto conclusivo di questo pomeriggio dedicate all'arte ed alla cultura.



Foto Giovanni Artale

Frammenti in bianco e nero, prima mostra di Artale



Nino Bellia, Presidente onorario UIF, presenta la mostra di Giovanni Artale



Foto Giovanni Artale

"IMMAGINI PER RIFLETTERE" COLLETTIVA A PALERMO

di Davide Artale

Grande successo a Villa Niscemi per la mostra Immagini per riflettere, giunta al suo quarto capitolo. L'evento, inserito nelle attività commemorative della nascita in cielo del Beato Padre Pino Puglisi, ha riscosso per l'ennesima volta tantissimi consensi tra gli amanti della fotografia e semplici visitatori. Quarantaquattro fotografie realizzate da venticinque autori, con alcuni tra loro divenuti ormai partecipanti storici di questo appuntamento. Organizzata dal Circolo Fotografico Immagine, con la collaborazione del Centro Padre Nostro di Brancaccio, la mostra ha messo in luce le varie tematiche del quotidiano che oggi ci circonda. Un mix di forti emozioni, raccolte nella Galleria Nicola Scafidi situata all'interno della villa che è la residenza diplomatica del sindaco della città di Palermo. Una location prestigiosa, valorizzata ancor di più dal CFI, che ha voluto avvicinarsi in maniera più intensa alla figura del Beato Puglisi rispetto alla precedente edizione. A tal proposito, Eleonora Gambino, moglie di Amedeo Bonelli (membro del CFI) ha recitato una poesia in dialetto palermitano dedicato a Puglisi, con dei versetti che hanno accentuato l'emotività della cerimonia d'apertura. Oltre alla poesia, sono state esposte delle foto inedite del Beato, che hanno illustrato alcuni passaggi della vita di Padre Puglisi, dall'età adolescenziale al suo ordinamento da sacerdote e della sua esperienza in quel di Brancaccio. A prendere la parola durante l'inaugurazione e la chiusura dell'evento il presidente del Circolo Fotografico Immagine, Giovanni Artale, il quale ha ringraziato i partecipanti e tutti coloro che hanno reso possibile l'evento. A rendere l'atmosfera più piacevole durante la cerimonia di chiusura un ricco buffet caratteristico della cucina palermitana, atto conclusivo delle cerimonie. Presenti, tutti i vertici Regionali della UIF tra i quali i segretari Regionale e Provinciale Nino Giordano e Domenico Pecoraro, oltre al consigliere Nazionale Maurizio Anselmo. Essi, insieme al resto dei visitatori, hanno apprezzato la qualità delle immagini, che hanno indotto tutti di certo a riflettere, ed il continuo miglioramento degli autori. Appuntamento alle prossime edizioni, certi che con la passione e l'impegno mostrato dagli organizzatori, il risultato non potrà che essere eccellente.



Giovanni Artale, Presidente del Circolo Fotografico Immagine, presenta la mostra



Foto Nino Bellia



Foto Domenico Pecoraro



Foto Giovanni Artale

Nel pomeriggio domenicale dello scorso 16 ottobre, è avvenuta la presentazione della Collettiva fotografica UIF "Sicilia, Arte e Natura". Circa novanta fotografie, a colori e pannellate, di quarantotto Soci UIF siciliani hanno riproposto una mostra, nata in occasione del Congresso Nazionale dell'Unione Italiana Fotoamatori del 2010, ma profondamente rinnovata e rimodulata nel tempo attraverso la sostituzione di immagini e l'aggiunta delle foto conferite da nuovi iscritti. Riguardo ai contenuti, nel suo articolo, pubblicato su L'Inchiesta Sicilia, l'amico Andrea Di Napoli ha osservato come "il suggestivo territorio siciliano, da parte sua, ha offerto ai fotografi un'inesauribile varietà di scenari tra i quali scegliere di puntare l'obiettivo a seconda delle personali preferenze. La Mostra Collettiva offre al visitatore la possibilità di ammirare le immagini, mai convenzionali, del paesaggio siciliano, realizzate al mare o nei boschi, sull'Etna o presso le saline, in luoghi, insomma, tanto diversi tra loro eppure così profondamente presenti nelle tradizioni, nel carattere e nelle attività produttive della popolazione. L'accostamento tra le immagini relative all'ambiente naturale e quelle legate al patrimonio artistico monumentale risulta assai armonioso e descrive sapientemente una regione unica per Storia e per Cultura". L'esposizione, allestita all'interno dell'ampio salone "Eventi" del quarto piano dello Store Mondadori di Palermo, ha riproposto quindi immagini che, secondo i diversi punti di vista dei tanti fotoamatori, hanno messo in luce le variegate peculiarità della Sicilia. Nel ruolo di Coordinatrice Maria Pia Coniglio ha garbatamente presentato i due graditi ospiti dell'evento: il fotografo Melo Minnella e l'architetto Raffaele Savarese. Il primo ha raccontato le sue esperienze in fotografia, allietando la platea con aneddoti personali; lo stesso ha altresì narrato degli inizi giovanili della sua produzione fotografica, realizzata ripercorrendo le tappe del Viaggio in Italia di Goethe. Il secondo ha intrattenuto il folto pubblico trattando delle origini della fotografia paesaggistica e, più in generale, documentaristica, nata e sviluppatasi nell'Ottocento. È risultato interessante notare come entrambi i relatori abbiano trattato e rilanciato l'idea per un progetto collettivo, finalizzato alla riproposizione del tema "Grand Tour", da realizzare seguendo le orme (tavole, dipinti, componimenti letterari, ecc..) dei tanti artisti e giovani aristocratici, abituali viaggiatori europei del settecento. Un progetto che potrebbe essere raccolto dall'UIF a livello nazionale. Con l'annuncio della prossima riconferma nella carica di Segretario Regionale dell'Unione Italiana Fotoamatori, Nino Giordano ha concluso la Conferenza ringraziando e salutandoli tutti gli intervenuti. Riferendosi



Foto Maurizio Anselmo



Nino Giordano presenta la collettiva

alle foto esposte, i due professionisti, nel riconoscere pienamente la valenza dell'operazione posta in essere dai Soci UIF, si sono soffermati su diversi scatti, apprezzandone la fattura e prendendole come spunto per sviluppare idee per nuovi progetti fotografici a tema. Per finire, la piena riuscita dell'iniziativa è l'ennesima conferma, della decisa convinzione che l'incontro di tante discipline umane si ricongiunge sempre nell'Arte, attraverso le diverse forme espressive, e come oggi la fotografia per questo preciso scopo costituisca un formidabile e solido collante.



LO SPORT IN IMMAGINI

Mostra di Benedetto Fontana a Palermo

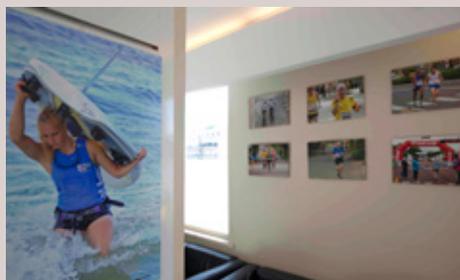


di Domenico Di Vincenzo

inaugurata Domenica 30 ottobre la mostra di Benedetto Fontana presso la sala eventi della Mondadori di Palermo, sul tema "Lo sport in immagini", alla presenza del segretario provinciale UIF, Domenico Pecoraro, e della instancabile Maria Pia Giordano. Le immagini, trenta scatti di dieci diverse discipline sportive, hanno raccontato dell'autore, personaggio eclettico e dal multiforme ingegno, impegnato con passione e determinazione in tante attività culturali, artistiche e ludico-ricreative e, quindi, anche in ambito fotografico. Socio dell'Unione Italiana Fotoamatori da diversi anni il suo contributo attento ha avuto modo di esprimersi ovunque ci sia da fotografare, non solo per documentare, descrivere, raccontare nella qualità di giornalista e di esperto di comunicazione ma anche come ha avuto modo di dire il segretario provinciale dell'UIF Palermo, Domenico Pecoraro, creando quel valore aggiunto che un'immagine fotografica può dare, il piacere della condivisione del momento. Maria Pia Giordano non ha mancato di sottolineare i risultati raggiunti dal gruppo con lo svolgimento di due personali al mese da parte dei soci UIF, elogiando tutti i soci per l'impegno e la qualità della loro produzione fotografica e, fra tutti, in primis Benedetto Fontana per la sua brillante versatilità. Appassionato di fotografia da tantissimi anni, ancor prima che si verificasse l'ampia diffusione della tecnologia digitale, i suoi scatti, analogici, mostrati agli amici più cari, testimoniano, inoltre, una raffinata capacità tecnica. In questa mostra le immagini mostrate non sono mai casuali e occasionali ma frutto di ricerca e di approfondimento. Riuscendo a cogliere proprio l'istante nel quale l'atleta esplica il gesto più espressivo, i suoi scatti ci hanno raccontato della sua passione per lo sport in genere, dalla parte di chi non è solo spettatore ma si cimenta in sfide che non hanno età. Il gesto atletico, infatti, per Benedetto Fontana, ha il sopravvento e non si esaurisce nell'istante fortuito, occasionale dell'istantanea. Il paesaggio è

mutevole: dalle bianche nevi all'azzurro dei mari di Sicilia, al verde dei campi di calcio, allo sterrato marrone, al grigio delle strade e/o dei basolati. Anche quando è il singolo atleta ad essere ritratto, si percepisce la presenza degli spettatori, mai distratti, coinvolti, pronti a sottolineare la prestanza e la vigoria giovanile ma anche la fatica degli anni e la voglia di farcela, a qualunque costo, con o senza un mezzo tecnico a disposizione, sci, vele, motori, macchine, ecc. Grande soddisfazione per l'atleta e grande soddisfazione per lo spettatore che è lì ad ammirare, pronto ad emulare se fosse possibile. L'amico Gianfranco Torresani, noto esperto di processi comunicativi, critico fotografico ed esperto in lettura di Portfolio, così ha commentato le sue foto: *"Dedicarsi alla fotografia sportiva non è solo una questione di tecnica e di attrezzatura ma è anche una questione di visione e di conoscenza dei dieci sport documentati, condizione fondamentale per ottenere foto interessanti capaci di raccontare storie"*. Fontana non lo dice ma le sue foto sembrano ricordarci il motto *"mens sana in corpore sano"*. La fotografia, in tal senso, è memoria, emblema, icona filosofica cui dedicarsi con lo stesso

passionale trasporto. Chi può, dunque, diversificarsi i propri interessi così come ha fatto Benedetto Fontana, in questo caso, proponendoci non una rassegna monotematica ma un accostamento multidisciplinare. Il "viaggio fotografico" sarà, dunque, tanto più accattivante quanto più diversi e speciali saranno i "luoghi" visitati. Il luogo, in senso fotografico, poi, non è solo un posto fisicamente riconosciuto ma quel complesso di dettagli che rappresentiamo nella foto, un sorriso, una smorfia, una spugna intrisa d'acqua, l'arrancare in salita su una bici, la simbiosi assoluta fra cavallo e cavaliere, la vertigine dell'altezza o del salto, la fatica, la gioia o ogni altra cosa che alcuni riescono a cogliere ed altri vedono solo se qualcuno glielo racconta. Gianfranco Torresani ci ricorda, a tal proposito, una frase di Nelson Mandela *"Lo sport ha il potere di cambiare il mondo, di unire la gente. Parla una lingua che tutti capiscono"*. Un invito a praticare sport e, perchè no?, anche a fotografare. E non è un caso ma nello spazio eventi della Mondadori campeggia la scritta "vivi" che, accostata alle foto di Benedetto Fontana, ci incita soprattutto a vivere...a 360°.



Benedetto Fontana (al centro) presenta la mostra





IL GRAN PREMIO STORICO DI MONACO

Ho avuto l'opportunità di assistere e fotografare la decima edizione del Grand Prix di Monaco Historique, evento biennale che ha luogo poche settimane prima del Gran Prix di F1. In una suggestiva ed unica cornice come il Principato di Monaco ed il suo circuito, per tre intensi giorni si è respirata la storia della formula uno. A sfidarsi sul circuito, tra prove libere, prove cronometrate e gare, i più bei modelli, a partire dall'inizio del secolo per arrivare sino ai mitici esemplari del 1976. Numerosi i campioni e le autorità presenti all'evento, molti dei quali hanno dato spettacolo in pista. Tra gli italiani possiamo ricordare Alessandro Caffi, vincitore con una Ensigne N176 nella categoria più attesa e amata la G, ed Emanuele Pirro. Presente anche il padrone di casa, il Principe Alberto, che con interesse e partecipazione ha seguito le gare ed incontrato numerosi piloti. E' stata anche l'occasione per celebrare l'anniversario dei 60 anni dalla vittoria di Sir Stirling Moss nel 1956 a Monaco con la Maserati 250F e ricordare, grazie alla sua importante presenza, tutte le sue esperienze in formula uno. Fotograficamente è stata un'esperienza unica ed intensa, tra vita nei paddock ed alta velocità in pista, non sono mancate occasioni per scattare interessanti e spettacolari fotografie. Anche la situazione meteo ha reso più impegnativo ma anche più interessante l'esperienza fotografica, passando da sole splendente a pioggia e pista bagnata nel corso della tre giorni. Non sono mancati gli incidenti con conseguente bandiera rossa a rendere ancora più intenso l'evento, fortunatamente senza conseguenze per i piloti, ma in diversi

La manifestazione si è svolta nel Principato di Monaco prima del Gran Premio di Formula 1 ed ha visto la partecipazione di tanti campioni del passato ed i più bei modelli delle mitiche auto-vetture di F1 in pista dall'inizio

casi con l'auto in gran parte distrutta. insomma un grande evento, organizzato in modo eccellente, che ha dato ampio spazio alla fantasia ed all'ispirazione di fotografi e fotoamatori, dove ogni lente era ammessa per interpretare "le signore" della pista, dal grand'angolo più estremo al tele più spinto.





La Giuria del 1° Concorso Fotografico "Associazione Culturale Insieme Semplicemente" di Sulmona composta da : Colarossi Anselmo Presidente Prò Tempore "Associazione Culturale Insieme Semplicemente", Spagnoli Bruno Segretario "Associazione Culturale Insieme Semplicemente" e Paolo Di Menna Consigliere Nazionale UIF dopo una prima visione delle foto pervenute, verificati i requisiti richiesti, ha proceduto alla votazione foto per foto con un punteggio da 1 a 10, al termine della quale si è redatta la classifica dei vincitori come segue:

1° Classificato Alviani Massimo con l'opera "L'attacco Reale"

2° Classificato Magini Azelio con l'opera "Licenidi "

3° Classificato La Civita Fernando con l'opera "Luce E Polvere"

Migliore Autore minorenni Premio Speciale a Cantelmi Angelo con l'opera "Scanno" Segnalazioni : Alviani Massimo con l'opera "Batti becco", Magini Azelio per l'opera "Apopestes Spectrum", Marcantonio Panfilo per l'opera "Riflessi di Scanno", Presutto Concezio per l'opera "Baciati Dal Sole" e "Goodbye", Santangelo Antonio per l'opera "Camoscio" e Sarrocco Giovanni per l'opera "I Colori Del Sapore".



Primo premio Massimo Alviani



Secondo premio Azelio Magini



Premio Speciale Angelo Cantelmi



Segnalata Concezio Presutto



Segnalata Giovanni Sarrocco



Terzo premio Fernando La Civita



Primo premio Tema A Bartolomeo La Gioia



Primo premio Tema C Massimo Alviani

Le Giurie del V° Concorso Giostra Cavalleresca di Sulmona Edizione 2016 composte da Luigi Franco Malizia Presidente Onorario G.F.Uif Maia Peligna e Capo Redattore "Il Gazzettino Fotografico", Virgilio Del Boccio Insegnante Arte e Immagini, Luca Del Monaco fotografo, La Civita Fernando Vice Presidente G.F. Uif Maia Peligna, Giovanni Sarrocco Fotoamatore Uif Bfa**e Remo Gieseke Fotoamatore Uif, Di Menna Paolo Presidente G.F. Uif Maia Peligna, Ileana Cafarelli Fotoamatore Uif e Concezio Presutto Fotoamatore Uif dopo una attenta visione delle quattro sezioni di fotografie divise per temi, di cui le prime tre sezioni valevoli per la statistica uif e l'ultima riservata ai soli borghi e sestieri di Sulmona, hanno proceduto alla votazione foto per foto, senza indicare il nome dell'autore, con un punteggio da 1 a 10. Al termine della votazione questi i risultati:

Tema A "Rievocazioni Storiche e Giostre D'Italia"

Primo classificato La Gioia Bartolomeo "La Giostra Del Saraceno"

Secondo classificato Stupazzoni Paolo "San Vincenzo"

Terzo classificato Stocchi Fiorenzo "Certame"

Segnalazioni : Caliarì Renzo "La Difesa Alla Bandiera", Santangelo Antonio "La Contadina"

Tema B "La Giostra Cavalleresca di Sulmona"

Primo classificato Mirabella Teresa "Cavalieri"

Secondo classificato Alviani Massimo "Centro"

Terzo classificato Scannella Roberto "Cavaliere A Riposo"

Tema C "Libero"

Primo classificato Alviani Massimo "Il Pescatore"

Secondo classificato Carniti Maria Teresa "Senza Titolo 3"

Terzo classificato Robiglio Massimo "Soffio Di Primavera"

Segnalazioni : Alderighi Massimo "Elle", Alviani Massimo "L'attacco", Calabrese Franco "Architettura e Riflessi", De Blasis Raffaele "Campo Imperatore", Robiglio Massimo "Caro Amico Ti Scrivo", Santangelo Antonio "Camoscio", Scannella Roberto "Via Di Fuga", Stocchi Fiorenzo "Macbeth".

Tema D "Il Mestiere Della Armi" riservato ai soli borghi e sestieri di Sulmona : Primo classificato Borgo San Panfilo .



Primo premio Tema B Teresa Mirabella



Secondo premio Tema B Massimo Alviani



Terzo premio Tema C Massimo Robiglio



Secondo premio Tema C Maria Teresa Carniti



Secondo premio Tema A Paolo Stupazzoni



Terzo premio Tema A Fiorenzo Stocchi



Terzo premio Tema B Roberto Scannella

Presso la "Riserva naturale del lago di Penne", in provincia di Pescara, si è riunita la giuria del 15° Concorso fotografico Nazionale a tema obbligato "Natura" ed a tema libero, composta da Cannoni Giuseppe, Buzzelli Antonio, Stupazzoni Paolo, Toppeta Daniele e Buonanni Michele per il tema libero e Rizzato Pierluigi, Zanetti Mirko e Tavolaro Silvio per quella naturalistica. Presidente di giuria Buonanni Michele, segretari Di Federico Antonio, Bindi Lorenzo, Dell'Elce Marco e Maurizio Alfonso. Al concorso hanno partecipato 130 concorrenti. Le foto pervenute sono state 1268, così suddivise per tema: Tema libero colore 486, tema libero b/n 406 e tema obbligato natura 376. La giuria concordando sull'elevato contenuto artistico delle opere pervenute, tutte di un buon livello fotografico e tecnico sia per il tema libero che per quello obbligato e dopo attenta analisi ha deliberato di ammettere per il tema libero b/n e colore n.148 opere e segnalate 9. Per il tema obbligato ammesse 49 opere e segnalate 3. I premi sono stati assegnati nel seguente modo

Tema libero colore

1° Premio Durano Carlo (Grosseto GR) per l'opera "La geometria" Medaglia ORO FIAF

2° Premio Dell'Ira Laura (Collesalveti LI) per l'opera "Fiori bianchi" Med. ARGENTO FIAF

3° Premio Carniti M. Teresa (Crema CR) per l'opera "Balla balla ballerina" Med. BRONZO FIAF

Tema libero B/N

1° Premio Di Candia Lorenzo (Manfredonia FG) per l'opera "Desolata 1" Premi Genziana

2° Premio Boldrin Samuele (Ponte San Nicolò PD) per l'opera "Tokyo Subway 2" Premi Genziana

3° Premio Oliveri Bruno (Mallare SV) per l'opera "Oltre le porte" Premi Genziana

Premio Natura

1° Premio Cipollini Alessio (Camucia AR) per l'opera "Prime Luci" Medaglia ORO FIAF

2° Premio Manetti Angiolo (Roma) per l'opera "Branches" Medaglia ARGENTO FIAF

3° Premio Zaffonato Alessandro (Santorso VI) per l'opera "Over the montains" Med. BRONZO FIAF

Premio Glamour

Stefanoni Stefano (Magione PG) per l'opera "Nudo 3" Premi Genziana

Premio Sport

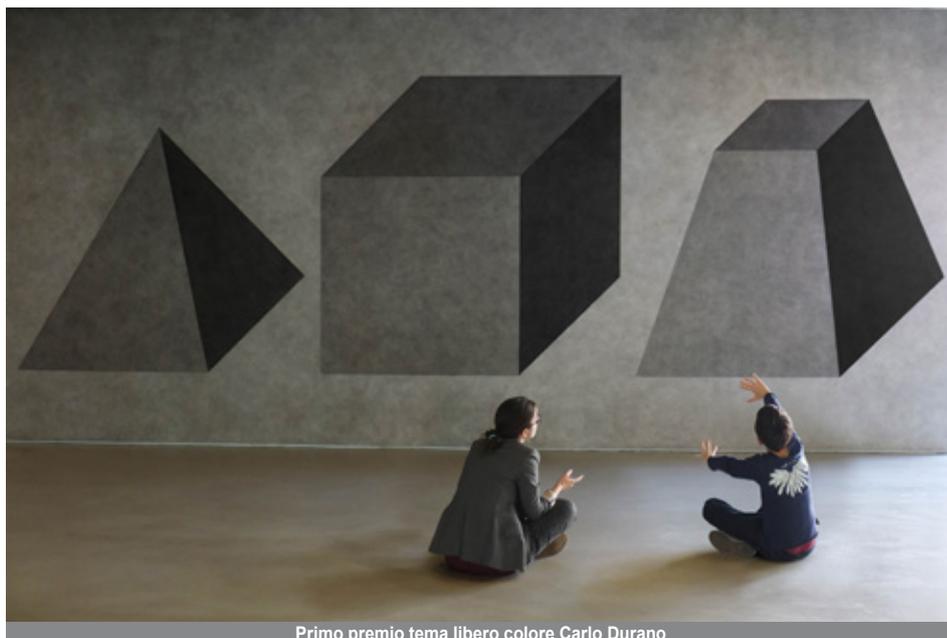
Alderighi Massimo (Montelupo F.no FI) per l'opera "KO" Premi Genziana

Premio Ritratto

Calloni Carlo (Montefoscoli PI) per l'opera "Mercedes" Premi Genziana

Premio Abruzzo

Zuccarini Adriana (Francavilla al M. CH) per l'opera "Fede in se stessi"



Primo premio tema libero colore Carlo Durano



Secondo premio tema libero colore Laura Dell'Ira



Primo premio tema obbl. Alessio Cipollini



Terzo premio tema libero colore M. Teresa Carniti



Secondo premio tema obbl. Angiolo Manetti

Tiberio Valerio (Teramo TE) per l'opera "Tempo d'estate"

Di Menna Paolo (Introdacqua AQ) per l'opera "Spettacolo o spettatore?"

Come da bando la giuria natura ha ritenuto meritevoli di segnalazione i seguenti tre autori ai quali verrà assegnato come premio un abbonamento alla rivista OASIS

Cella Roberto di Chiavari (Ge) n°2 - Misumena vatia 2,

Costa Loris di Lugo (Ra) Foto n° 3 - "Storino" Galvagno Valentina di Ormea (CN) Foto n.° 1 Gold Sand



Terzo premio tema obbl. Alessandro Zaffonato

Omaggio a Igor Mitoraj

Personale di Anna Maria Lucia a Palermo

“Omaggio a Igor Mitoraj – L’Arte, il Mito, La Valle di Agrigento” è il tema della mostra fotografica presentata da Anna Maria Lucia al Megastore della Mondadori di Palermo il 15 Ottobre scorso. La personale è stata presentata dal Segretario Regionale uif Sicilia Nino Giordano. Anna Maria Lucia, di fronte a tanta bellezza, propria della Valle dei Templi, che fa da cornice alla Mostra dello scultore Igor Mitoraj, carica di emozione per lo stupore che prova sulla “bellezza e maestosità” che le sculture suscitano nel rappresentare la classicità che si rifà al mondo ellenico, sia pure con una interpretazione personale dell’autore, entra in uno stato di benessere e godimento artistico. La macchina fotografica è il mezzo che usa il Suo linguaggio. In ogni scatto cerca la migliore prospettiva, la giusta distanza e con maestria coglie la luce che accarezza le varie opere. Quasi che prende per mano il visitatore e l’accompagna lungo il percorso-spettacolo perchè possa guardare con i Suoi occhi senza perdere un briciolo di bellezza.

Pietro Calabrese



Nino Giordano presenta la Mostra



(segue dalla pagina precedente)



Premio ritratto

Premio ritratto Carlo Calloni



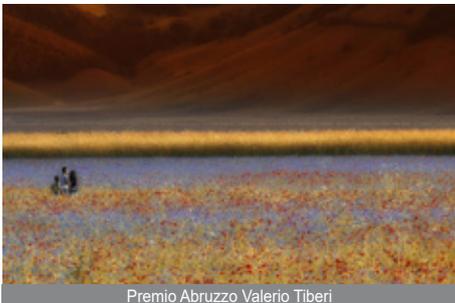
Premio sport

Premio Sport Massimop Alderighi



Premio glamour

Premio Glamour Stefano Stefanoni



Premio Abruzzo Valerio Tiberi



Premio Abruzzo Paolo Di Menna



Premio Abruzzo

Premio Abruzzo Adriana Zuccarini



Primo premio T.L.BN Lorenzo Di Candia



Secondo premio T.L.BN. Samuele Boldrin



Terzo premio T.L. BN Bruno Oliveri

Il 1° Concorso fotografico Nazionale "Città di Malgrate" si è articolato in due sezioni: A, tema obbligato "Città di Malgrate" e B a tema libero, entrambe valide per la statistica UIF. I componenti la Giuria: Ian Stuart fotografo Professionista, Pietro Sala fotografo esperto, Antonio Dall'Olio rappresentante "Foto Club Lario Malgrate", Francesca Brambilla esperta d'Arte Contemporanea e Moderna e Massimo Coduri de Cartosio Segretario Provinciale UIF (Unione Italiana Fotoamatori) riuniti il giorno 8 Ottobre 2016 per esaminare le 105 opere di 29 autori nella sezione A, a tema obbligato "Città di Malgrate" e 347 opere di 88 autori nella sezione B, a tema libero, dopo attento e scrupoloso esame delle opere, hanno deciso di ammettere 19 opere di 14 autori nella sezione A, a tema obbligato "Città di Malgrate" e 67 opere di 57 autori nella sezione B, a tema libero e di assegnare i premi in palio come segue: Sezione A a tema obbligato "Città di Malgrate"

1° classificato Pirovano Damiano di Costa Masnaga (LC) con l'opera "Malgrate 4"
 2° classificato Cacciatore Cristian di Somma Lombardo (VA) con l'opera "Solo me ne vo' per la città"

3° classificato Augugliaro Giacomo di Civate (LC) con l'opera "AtmoSFERA Malgratese"

Segnalazione Oberti Gianfranco di Lecco (LC) con l'opera "Nudità?"

La Giuria non avendo riscontrato, nei singoli gruppi di foto degli Autori partecipanti alla sezione A a tema obbligato "Città di Malgrate", nessun tipo di "racconto fotografico", non ha potuto assegnare il relativo premio previsto.

Sezione B a tema libero

1° classificato Zarrelli Saverio di Campobasso (CB) con l'opera "Il mare d' inverno"

2° classificato Della Latta Massimo di Massarosa (LU) con l'opera "Ponti"

3° classificato Galvagno Valentina di Ormea (CN) con l'opera "Urban Frame"

Premio Speciale per "Il miglior lavoro complessivo" Robiglio Massimo di Cosseria (SV) con le opere: "Sogna a libro aperto", "Noi", "La macchina del tempo", "Soffio di primavera"

Segnalazioni: Della Latta Massimo di Massarosa (LU) con l'opera "Pois", Alderighi Massimo di Montelupo Fiorentino (FI) con l'opera "Elle", Alderighi Massimo di Montelupo Fiorentino (FI) con l'opera "Under", Brasiliano Carmine di Campobasso (CB) con l'opera "Il lungo viaggio" e Carrisi Anna Rita di Milano (MI) con l'opera "Tradizioni spirituali"



Primo premio tela libero Saverio Zarrelli



Primo premio tela obbligato Damiano Pirovano



Secondo premio tema obbligato Cristian Cacciatore



Terzo premio tema obbligato Giacomo Augugliaro



Premio Speciale Massimo Robiglio



Secondo premio tema libero Massimo Della Latta



Terzo premio tema libero Valentina Galvagno

25° Concorso Trofeo Chimera Arezzo



Primo premio tema libero Roberto Acciari



Primo premio tema obbligato Sandra Ceccarelli

Presso la sede del Foto Club La Chimera si è riunita la giuria per esaminare le immagini presentate al 25° Concorso Fotografico Nazionale Trofeo Chimera di Arezzo, patrocinio UIF AR10/2016A, composta da Alessandro Boncompagni delegato dall'Assessore al Turismo e Commercio del Comune di Arezzo, Federica Malentacchi Presidente Fotoclub Il Sansovino, delegato Provinciale F.I.A.F, Glauco Ciacci BFI Presidente Foto Club La Chimera e Alvaro Valdarnini BFA*** M.F.O. Consigliere UIF. Dopo un attenta visione delle immagini presentate la giuria ha deciso di ammettere 52 lavori di 230 presentati da 58 autori nella sezione a tema libero e di ammettere 31 lavori di 84 presentati da 24 autori nella sezione a tema obbligato e di assegnare i premi in palio come segue: Trofeo Chimera a Valentina Galvagno di Ormea (CN) per il complesso delle opere

Primo classificato tema libero: Acciari RobertodiArezzocon l'opera "Lameraviglia": Secondo classificato tema libero: Giorgini Riccardo di Arezzo con l'opera "Fieri nella valle"; Terzo classificato tema libero: Clemente Salvatore di Palermo con l'opera "Anthologia"; Premio speciale "dedicato a Piero Comanducci" a Adolfo Ranise di Imperia per il complesso delle opere

Primo classificato tema obbligato: Sandra Ceccarelli di Firenze con l'opera "Passeggiata mattutina"; Secondo classificato tema obbligato: Simone Innocenti di Empoli (FI) con l'opera "Scesa in piazza"; Terzo classificato tema obbligato: Francesco Alloro di Sambuca di Sicilia (AG) con l'opera "Statua Medicea"; Segnalati tema libero: Loviglio Maurizio di Savona con l'opera "Musei 010 e Cristaudo Salvatore di Palermo con l'opera "Tie" Segnalati tema obbligato: Salvatore Cristaudo di Palermo con l'opera "Murales" e Donato Marmorini di Arezzo con l'opera "La memoria abbandonata"



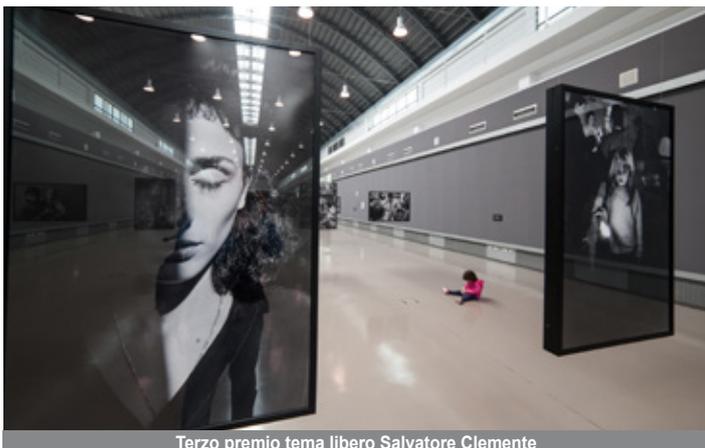
Terzo premio tema obbligato Franco Alloro



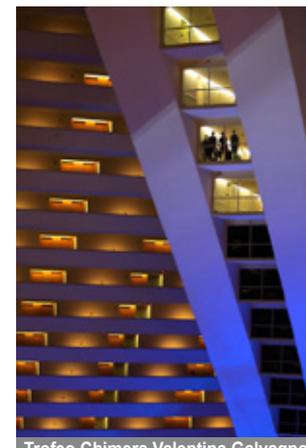
Secondo premio tema libero Riccardo Giorgini



Secondo premio tema obbligato Simone Innocenti



Terzo premio tema libero Salvatore Clemente



Trofeo Chimera Valentina Galvagno



Premio Speciale Adolfo Ranise

UNIONE ITALIANA FOTOAMATORI
www.uif-net.com

Presidenza 018352278 Segreteria 0965592122



Primo premio tema libero Maria Grazia Dainelli



Primo premio tema obbligato Valentina Galvagno

Presso la sezione soci COOP di Scandicci si è riunita la giuria del 5° concorso fotografico nazionale UNICOOP Firenze composta dai seguenti giurati: Massimo Bertoncini BFA* MFO Segretario Regionale UIF Toscana, Simone Veneziani (in sostituzione di Stefano Malfetti) Consigliere GF IL Prisma, Enrico Benvenuti Vice Presidente GF IL Prisma, Sandra Ceccarelli BFA* Consigliere GF IL Prisma, Massimo Alderighi BFA* Presidente Fotolupo, Andrea Biliotti (in sostituzione di Paolo Cagnacci) Consigliere GF IL Prisma e Brunetti Carlo Sez. Soci COOP Scandicci. Sono state esaminate le 330 opere di 83 autori per il tema libero, le 83 opere di 24 Autori per il tema obbligato "Solidarietà e Legalità".

La giuria ha deciso di ammettere: 91 opere di 60 autori per il tema libero e 26 opere di 15 autori per il tema obbligato "Legalità e Solidarietà" e di assegnare i seguenti premi:

Tema Libero

- 1° Premio Dainelli Maria Grazia
- 2° Premio Alessandra Piero
- 3° Premio Tomassi Antonella
- Miglior autore Corsini Stefano
- Miglior autore foto macro Magini Azelio
- Segnalato Oliveri Bruno

Tema Obbligato "Legalità e Solidarietà"

- 1° Premio Galvagno Valentina
- 2° Premio Ranise Adolfo
- 3° Premio Casagrande Rita Maria
- Segnalato D'Eramo Umberto

Per la sezione dedicata al G.F. IL Prisma sono state esaminate le 29 opere di 11 autori per il tema libero e le 20 opere di 6 Autori per il tema obbligato "Solidarietà e Legalità". La giuria ha deciso di ammettere 29 opere per il tema libero e 15 opere per il tema obbligato "Legalità e Solidarietà" e di assegnare i seguenti premi:

- Tema Libero :Miglior Autore Frizzi Tiziana
- Tema Obbligato "Legalità e Solidarietà"
- 1° Pari merito Serni Silvano
- 1° Pari merito Falorni Adriana



Secondo premio tema libero Piero Alessandra



Miglior autore macro Azelio magini



Terzo premio tema libero Antonella Tomassi



Miglior autore Stefano Corsini



Miglior autore tema libero Prisma Tiziana Frizzi



Secondo premio tema obbligato Adolfo Ranise



Terzo premio tema obl. M.Rita Casagrande

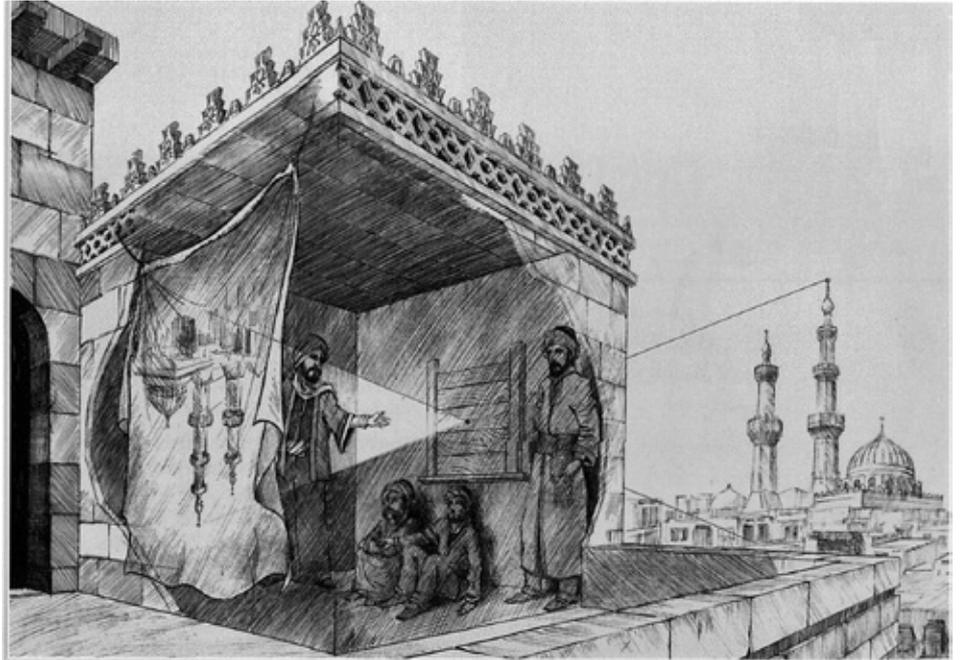


Miglior autore tema obl. Silvano Serni

di Andrea Di Napoli

Grazie alla conoscenza dei fenomeni ottici, già gli Arabi erano in grado di tracciare un disegno fedele dell'immagine capovolta, che veniva proiettata dalla luce, passando attraverso il minuscolo buco sulla parete di una camera oscura. Dopo avere inserito una lente in corrispondenza del piccolo foro, i pittori come Jan Vermeer realizzarono ritratti dalle espressioni spontanee, e non più stereotipate e ritrassero i loro soggetti in pose abbastanza naturali, avvicinando le loro opere a quelle che sarebbero state le moderne "istantanee". Quando poi la mano del pittore venne sostituita dal materiale sensibile, il foro stenopeico svolse la funzione di un rudimentale otturatore aperto, consentendo il passaggio della luce necessaria ad eseguire le prime fotografie. In un campo in cui la perfezione è pressoché a portata di mano per la precisione degli strumenti di ripresa, la produzione fotografica, compiuta attraverso le tecniche iniziali dei pionieri di questo linguaggio artistico, assume un significato avvincente ed una valenza creativa. Se, da una parte, si può dimostrare la capacità di eseguire fotografie apprezzabili anche rinunciando alla consueta attrezzatura, dall'altra la scelta coraggiosa di non utilizzare la tecnologia per superare le reali difficoltà incontrate, stimolerà la ricerca di immagini deliberatamente approssimative e talvolta piene di imperfezioni assolutamente volute. Diventano sempre più numerosi i fotografi che, ormai "annoati" dalla eccessiva nitidezza delle immagini realizzabili oggi, hanno trovato nella tecnica del pinhole un modo consapevole per rappresentare una realtà indistinta e vaga. È stato proprio questo lo spirito con cui tanti fotoamatori hanno affrontato la manifestazione "Avventura nella Fotografia", giunta quest'anno all'ottava edizione. L'iniziativa, partita dal presidente dell'Associazione Fotografica Alesina, Vincenzo Montalbano, si è avvalsa dell'esperienza di Andrea Buffolo, il quale, avendo già tenuto dei corsi sulle antiche tecniche fotografiche presso la Scuola Internazionale di Grafica a Venezia, ha guidato con sicurezza e facilità i partecipanti attraverso uno stimolante percorso che da una scatola di cartone ha condotto fino ad una stampa fotografica "fragrante e profumata", stesa ad asciugare, come i panni del bucato della nonna. Le immagini ottenute con scatole stenopeiche di cartone, costruite con le proprie mani, sono state, infatti, stampate seguendo procedimenti ottocenteschi ad annerimento diretto, del tutto artigianali, come la cianografia o la gomma bicromata, ed i risultati sono stati conseguiti per mezzo soltanto della luce, dell'acqua e dei materiali applicati sui fogli di comune carta

Foro Stenopeico



da disegno. Una simile esperienza ha certamente arricchito la passione di tutti gli amanti della Fotografia ed alimentato il loro interesse per le tecniche del passato. L'aspetto affascinante e la superficie particolare delle stampe alla gomma bicromata, hanno consentito ad una versatile artista, la docente statunitense Serena Perrone, di evidente origine siciliana, di realizzare una eccellente opera moderna, pur attraverso materiali retrò, che la stessa autrice ha mostrato in anteprima ai presenti, stando unanimi consensi e ricevendo sinceri e meriti complimenti. Il progetto prevede anche una fase espositiva, che avverrà in un secondo tempo, in modo da concedere maggiore visibilità ai prodotti finali e riuscire a coinvolgere un pubblico più numeroso nell'affascinante pratica della "fotografia all'antica". Animata da un valido scopo dimostrativo, l'Associazione promotrice si è già attivata per organizzare a Palermo, nel corso della prossima primavera, un nuovo appuntamento con il foro stenopeico in occasione del "Pinhole-day" (30 aprile 2017), celebrato in tutto il mondo dai fotografi appassionati della storica tecnica di ripresa. Occasioni simili favoriscono il confronto e la socializzazione tra gli appassionati contribuendo, solitamente, alla loro crescita artistica. Ma la bella stagione ed il luogo caratteristico, probabilmente, hanno contribuito a rendere l'interessante ed impegnativa attività simile ad una breve vacanza. Gli incontri teorico-pratici sulla fotografia stenopeica organizzati dall'A.F.A. in stretta collaborazione con le associazioni Imago e Tusa Nero su Bianco, si sono svolte a Tusa, accogliente paesino della provincia di Messina, Sia la F.I.A.F. che l'Unione Italiana Fotoamatori hanno ritenuto di concedere all'evento il proprio patrocinio.



Leggiamo le vostre foto

Proposte Fotografiche

a cura di Luigi Franco Malizia

Per partecipare a questa rubrica, rivolta in particolare ai giovani, inviate le vostre foto all'indirizzo e-mail: gazzettinofotografico@uif-net.com. Le foto devono avere il lato lungo di circa 2.000 pixel e risoluzione 300 dpi

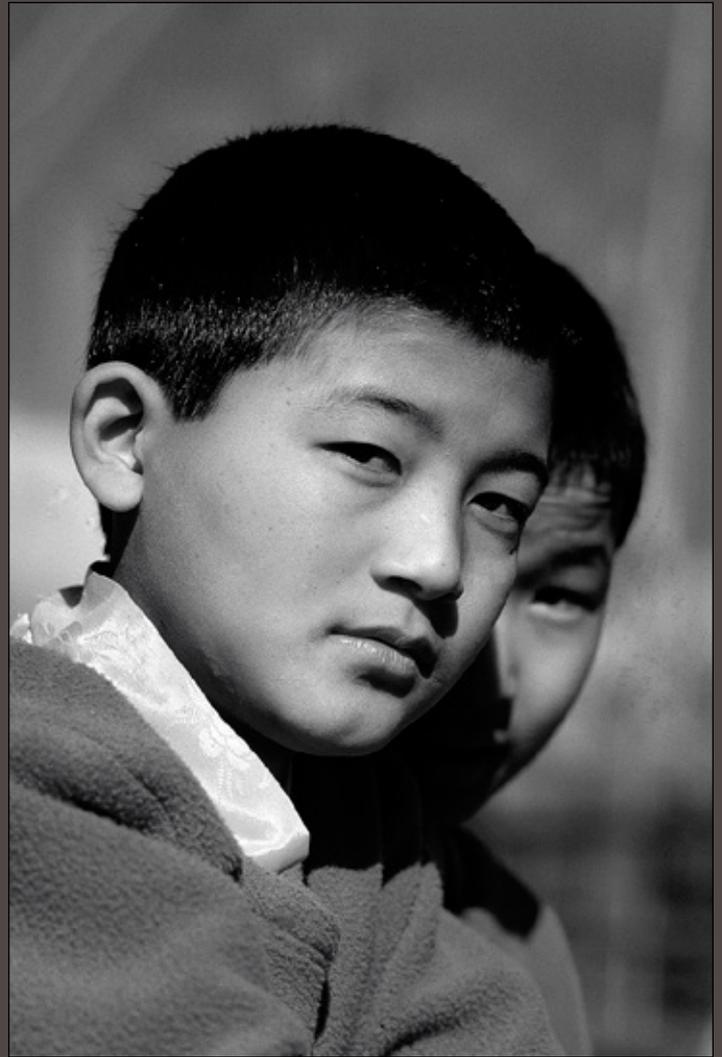


Sergiacomo Terigio

Pescara

Medjugorje

Ritengo quanto mai opportuno, in questo caso, il titolo della foto che, considerando il minimalismo contenutistico della stessa, in caso contrario avrebbe offerto scarsi spunti di lettura e riflessione. Titolo indicativo di una località ben precisa, Medjugorje, che parla il linguaggio del mistero e della fede religiosa. Pochi gli elementi rappresentati da un contesto che offre certamente di più in termini simbolici e significazionali. L'erta ripida e sassosa del percorso, efficacemente ripresa dal basso, gravata dai passi dei motivati pellegrini. L'abilità di Sergiacomo pone in giusto rilievo quello che è a mio avviso il fulcro della scena: la zona plantare del piede, intensamente annerita dalle impurità dell'aspro percorso. Il tutto a coniugare attraverso l'adozione di un b/n narrativo e in certo modo "scultorico", fatica e devozione.



Mauro Murante

Imperia

Gente del Sikkim

"Ogni ritratto dipinto con passione è il ritratto dell'artista e non del modello". L'asserzione di O. Wilde è tanto condivisibile quanto più si abbia a recepire l'importanza della sensibilità e delle dinamiche introspettive dell'autore, fotografo o pittore che sia, volto a formulare un'effigie che coniughi originalità mimica e relazionale. Peculiarità, quest'ultime, che a me paiono sapientemente espresse dall'ottimo ritratto di Mauro Murante. Veicola tanto e di più, in termini di espressività etnica, connotazioni esistenziali ed afflato emozionale, lo sguardo intenso e penetrante di questo "pulito" ragazzo del Sikkim che pare voglia ripagare l'empatia di chi lo ritrae. Felice la scelta e l'equilibrato dispiegamento del b/n per una descrizione decisamente seducente e raffinata.



Medardo Alberghini

Pieve di Cento (BO)

Isola di S. Giorgio Maggiore

L'isola di S. Giorgio, a Venezia, vista dal bacino di S. Marco, postazione privilegiata dai molti pittori che nel tempo hanno immortalato il lembo di terra nobilitato dalla presenza artistica di Andrea Palladio. Dal Canaletto a talune artiste dell'arte contemporanea che, come Joanne Cyr o la nostra Paola Vincenti, pare abbiano tratto ispirazione, si fa per dire, dall'amico Alberghini, convincente nel dispiegamento di una composizione ad alta cifra estetizzante. Il taglio "disteso" e il versante cromatico dell'immagine a tonalità tenui, pastellate, sortiscono un'atmosfera, tranquilla, sospesa, gradevolmente incrinata dalla presenza del gondoliere che scivola al di là delle caratteristiche barchequinta lagunari del prospetto vedutistico a decisa impronta pittorica.

Paolo Zannelli

Palermo

Libertà

Verrebbe da dire che la sensualità viaggia in questo caso sulle ali di un candido drappo dipinto di bianco. Tanto mi trasmettono la dimensione mimica della giovane donna e lo svolazzante scialle che ne corrobora l'azione. Il taglio orizzontale, operato sulla scorta di un'inquadratura semplice quanto efficace, statuisce dinamismo e gradevolezza dell'immagine e, in certo modo, induce all'interesse e curiosità del fruitore sulle recondite fantasie della bella fanciulla "alata". Eppure tuttavia c'è un "ma" di troppo che attiene al gustoso "carpe diem" dell'amico Paolo, fresco, elegante ma incrinato da uno sfondo alquanto "pasticciato" e distraente. Una più attenta definizione dello stesso avrebbe certamente conferito più lustro a tutto il contesto.



Giorgio Paparella

Savona

Alla Biennale d'Arte

Fotografare arte e dintorni, con i "dintorni" in questo caso magistralmente posti a costituire parte attiva nella formulazione della scena attenzionata. Non la stereotipata e inflazionata dicotomia "visitatore-statuina" che volge le spalle al fruitore dell'immagine, quanto la vivida presenza dell'elemento umano volta a scandire sensazioni ed emozioni incentivate dalle peculiarità espressive del costruito artistico in esposizione. Pare proprio di poter dire che lo scatto di Giorgio denota istinto, abilità, essenzialità descrittiva e in questo caso, anche e soprattutto, quella giusta dose di sana ironia che all'occorrenza è peculiarità distintiva del fotografo "doc". La dimensione mimico-facciale delle due pur discrete visitatrici (interesse e perplessità) fomentata dalla "trasgressiva" scultura del riquadro, è il gustoso pezzo forte che trascende la seriosità dell'austero ambiente.

I fotografi UIF EMANUELA SOL



La fotografia è un'avventura. Amo fotografare perché mi aiuta a svagare la mente e i miei pensieri possono fluire liberamente. Mi porta ad esplorare il mondo e le persone. Un canale che mi aiuta a "parlare" senza usare frasi o parole. A detta di chi mi conosce, sono in ogni caso una persona intuitiva e sensibile, dotata di un buon occhio estetico (non guasta mai...). Tento di cogliere l'attimo giusto e mi impegno a scattare con passione, così come ho imparato naturalmente...seguendo gli insegnamenti sul campo. Mi reputo fortunata perché l'approccio al mondo fotografico è arrivato per caso (o forse no...) e l'apprendimento delle regole fondamentali è avvenuto perché il mio insegnante ha avuto tanta pazienza e perseveranza. Credo sia una grande opportunità per la mia crescita personale ed emotiva; è un linguaggio universale che ci dona la possibilità di esprimerci senza vincoli. Scelgo molto spesso immagini collegate alla Natura, alla Bellezza e all'Armonia (oppure a Natura, Bellezza e Armonia); allo stesso momento mi piacciono le immagini concettuali, astratte, nonché minimaliste, che propongono una sfida o un nuovo spunto. Mi piace pensare che, a volte, gli scatti possono diventare dei veri e propri quadri, fondendo le due espressioni artistiche. Dipingere come fotografare, o fotografare come dipingere? Continuo ad imparare osservando... augurandomi che il mio percorso possa essere ricco di soddisfazioni ma soprattutto di nuove nuove idee. Continuo e continuerò negli anni a dedicarmi all'apprendimento perché ritengo che non si finisce mai di imparare!. Vivo a Trieste.

